

COMUNE DI VALDAGNO

PROVINCIA DI VICENZA

**CIMITERO DI VALDAGNO
ALA SUD – NUOVE TOMBE DI FAMIGLIA
2°STRALCIO ZONA OVEST
PROGETTO ESECUTIVO**



SCHEMA DI CONTRATTO

(13)

24 Novembre 2014

INDICE

- Art. 1 Oggetto del contratto.*
- Art. 2 Ammontare del contratto.*
- Art. 3 Documenti e norme regolatrici del contratto.*
- Art. 4 Termini di esecuzione*
- Art. 5 Cauzione definitiva e coperture assicurative*
- Art. 6 Penali per ritardi, esecuzione lavori d'ufficio, risoluzione e recesso dal contratto.*
- Art. 7 Consegna, sospensioni e riprese dei lavori*
- Art. 8 Oneri a carico dell'Appaltatore*
- Art. 9 Contabilizzazione dei lavori*
- Art. 10 Liquidazione dei corrispettivi*
- Art. 11 Controlli*
- Art. 12 Esecuzione dei lavori - Variazione delle opere progettate*
- Art. 13 Sicurezza nel cantiere.*
- Art. 14 Riserve dell'appaltatore*
- Art. 15 Sub appalti*
- Art. 16 Ultimazione dei lavori*
- Art. 17 Modalità e termini di collaudo (o del Certificato di regolare esecuzione che lo sostituisce)*
- Art. 18 Presa in consegna anticipata delle opere.*
- Art. 19 Altre condizioni dell'appalto*
- Art. 20 Modalità di soluzione delle controversie*
- Art. 21 Trattamento fiscale*
- Art. 22 Domicilio dell'Appaltatore*

CONTRATTO DI APPALTO

COMUNE DI VALDAGNO

PROVINCIA DI VICENZA

Rep. _____ S.C.

OGGETTO: CIMITERO DI VALDAGNO - ALA SUD – NUOVE TOMBE DI FAMIGLIA 2°STRALCIO ZONA OVEST

L'anno duemila_____, il giorno _____ del mese di _____ e nella residenza comunale, presso il mio ufficio, avanti a me, _____, Segretario del Comune di Valdagno, autorizzato a rogare, nell'interesse del Comune, ai sensi dell'art. 97, comma 4°, lett c) del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, gli atti in forma pubblica amministrativa, sono comparsi e si sono costituiti i signori:

1) _____, nato a _____, il _____, domiciliato per la Sua carica presso la Sede Comunale che interviene in questo atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Valdagno, codice fiscale e partita IVA 00404250243, che rappresenta nella sua qualità di _____, autorizzato giusta delibera di Giunta Comunale n. _____ del _____ e Decreto Sindacale prot. n. _____ del _____, di seguito nel presente atto denominato semplicemente "Comune";

2) _____, nato a _____, il _____, e residente _____, in qualità di legale rappresentante della ditta _____ con sede in _____, C.F. e n° di iscrizione nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio di _____ che, agli effetti tutti del presente contratto, elegge domicilio presso la sede municipale in Valdagno, di seguito, nel presente atto denominato semplicemente "Appaltatore"; parenti della cui identità personale e capacità giuridica io Segretario comunale sono personalmente certo.

Di comune accordo le parti sopra nominate, in possesso dei requisiti di legge, rinunciano all'assistenza di testimoni con il mio consenso.

PREMESSO

- che con deliberazione della Giunta comunale n. _____ in data _____, esecutiva, è stato approvato il progetto esecutivo dell'opera pubblica denominata "Cimitero di Valdagno - Ala Sud Nuove tombe di famiglia - 2° Stralcio Zona Ovest" redatto dall'arch. Sergio Marangon con studio in Valdagno, per un importo complessivo di € _____, di cui € _____ per lavori a base d'appalto, di € _____ per oneri per la sicurezza già predeterminati dal Comune e non soggetti a ribasso e € _____ per somme a disposizione.
- che in seguito a pubblico incanto, il cui verbale di gara è stato approvato con determinazione di aggiudicazione n. _____ del _____ e allegato in copia conforme al presente atto al sub "A" i lavori sono stati aggiudicati alla ditta al prezzo complessivo di € _____, comprensivo di € _____ per oneri per la sicurezza;
- che è stato pubblicato in data _____, con la stessa forma di pubblicità dell'avviso di gara, l'avviso contenente le notizie previste dall'art. 20 della L. 19.03.1990 n. 55 (esito di gara);
- che, ai sensi del combinato disposto del D.l.d. 8 agosto 1994, n. 490 e del D.P.R. 3 giugno 1998 n. 252, si prende atto in relazione al soggetto appaltatore, non risultano sussistere impedimenti alla costituzione del presente rapporto contrattuale ai sensi dell'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 giusta certificazione, recante dicitura antimafia di cui all'art. 9 del D.P.R. n. 252/1998, rilasciato in data _____ al numero _____ dalla C.C.I.A.A. di _____;

- che la spesa per la realizzazione dei lavori in oggetto trova copertura con mutuo di € _____ assunto con la Cassa Depositi e Prestiti, intervento n. _____, capitolo _____, voce " _____ " bilancio _____;
- che il Sig. _____ e il Responsabile del procedimento, _____, in data _____ hanno sottoscritto, ai sensi dell'articolo 71, comma 3, del D.P.R. 21.12.1999 n. 554, il verbale, acquisito al protocollo dell'ente il _____ al n. _____ dal quale risulta che permangono le condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori oggetto del presente atto.

Tutto ciò premesso, tra le parti sopra costituite, si conviene e stipula quanto segue:

La premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente contratto e ne costituisce il primo patto.

Art. 1 - Oggetto del contratto.

1. Il Comune dà e concede in appalto alla ditta _____ che per mezzo del qui costituito legale rappresentante accetta senza riserva alcuna, l'appalto dei lavori citati in premessa.
2. L'appaltatore si impegna alla loro esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto e agli atti a questo allegati o da questo richiamati.

Art. 2 - Ammontare del contratto.

1. Il corrispettivo dovuto dal Comune all'Appaltatore per il pieno e perfetto adempimento del presente contratto, al netto del ribasso d'asta pari al _____ %, come risultante dall'offerta presentata in data _____ dall'Appaltatore, è fissato in complessivi netti € _____, oltre all'I.V.A., di cui € _____ per la parte di lavori da eseguirsi a corpo ed € _____ per la parte dei lavori da eseguirsi a misura, oltre ad € _____ per oneri per la sicurezza non assoggettati a ribasso.

Trattandosi di lavoro da eseguirsi parte a corpo e parte a misura si ha:

- per le opere da contabilizzarsi a misura sono applicati i prezzi unitari offerti dall'Appaltatore e l'importo è soggetto a verifica in sede di liquidazione finale
- per le opere a corpo, il prezzo è fisso ed invariabile e non è ammessa alcuna successiva verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità e alla qualità dei lavori. Tale somma, però, viene dichiarata sin d'ora soggetta alla liquidazione finale, che farà il direttore dei lavori o collaudatore per quanto concerne le diminuzioni, le aggiunte, o le modificazioni tutte che eventualmente saranno apportate all'originale progetto.

Art. 3 - Documenti e norme regolatrici del contratto.

1. L'appalto viene concesso ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dai seguenti documenti, facenti parte del progetto approvato con delibera di G.C. n. _____ del _____, esecutiva, o espressamente qui richiamate:

- a. Capitolato Generale d'Appalto, approvato con D.M.19.04.2000 n. 145 (che in prosieguo è denominato "Capitolato Generale") le cui disposizioni si sostituiscono di diritto alle eventuali clausole difformi di Capitolato Speciale, ove non diversamente disposto dalla L. 109/94 o dal Regolamento 554/1999;
- b. Capitolato speciale d'appalto;
- c. Computo metrico estimativo;
- d. Elenco dei prezzi unitari;
- e. Lista delle categorie di lavorazioni e forniture;
- f. Piani di sicurezza e coordinamento;
- g. Elaborati grafici;
- h. Quadro incidenza percentuale della quantità di manodopera
- i. Cronoprogramma dei lavori.

I suddetti documenti, che, dalla lettera b. alla lettera i. sono depositati agli atti del contratto, unitamente alla citata deliberazione di approvazione del progetto, all'offerta risultata

aggiudicataria, presentata in data _____, compilata nell'apposito modulo "Lista delle categorie e delle forniture", ed alla deliberazione di G.C. n. _____ del _____, ed alla restante documentazione con la stessa approvata, e già sono stati sottoscritti dalle parti per integrale accettazione, si intendono facenti parte integrante del contratto, anche se non materialmente allegati.

Il Direttore dei Lavori potrà fornire ulteriori elaborati riguardanti aspetti di dettaglio e non costituenti variante ai sensi dell'art. 25 terzo comma della Legge. L'Appaltatore sarà tenuto a rispettarli.

L'Appalto è regolato, oltre che dalle disposizioni del presente contratto, anche dalle seguenti norme per quanto non esplicitamente o tacitamente abrogate od integrate da nuove disposizioni:

- Legge 11.02.1994, n.109 come modificata dalla legge 18.11.1998 n°415, dalla legge 01.08.2002 n°166 e successive, denominata in prosieguo "Legge",
- DPR 21.12.1999, n. 554 "Regolamento di attuazione della suddetta legge" denominato "Regolamento";
- Legge sulle opere pubbliche 20.03.1865 n. 2248, All. F (per le parti ancora in vigore);
- Leggi 13.09.1982 n. 646, 12.10.1982 n. 726, 23.12.1982 n. 936, 19.03.1990 n. 55, e successive modifiche e aggiornamenti, in materia di antimafia;
- Le norme emanate ai sensi di legge dalle Autorità territorialmente competenti in ordine alle opere da eseguirsi, restando contrattualmente convenuto che anche se tali norme o disposizioni dovessero arrecare oneri e limitazioni nello sviluppo dei lavori, l'Appaltatore non potrà accampare alcun diritto o ragione contro il Comune, essendosi di ciò tenuto conto nello stabilire i patti ed i prezzi del presente contratto;
- Il Capitolato Speciale d'appalto già sopra richiamato;
- Le disposizioni vigenti, o che fossero emanate durante l'esecuzione dei lavori, relative alle assicurazioni, alle previdenze, all'infortunistica, all'invalidità, alle malattie ecc. , relativamente al personale dipendente.

Art. 4 - Termini di esecuzione

4. 1. Tempo utile per dare compiuti i lavori

1. La data fissata per l'ultimazione dei lavori è stabilita in _____ giorni, naturali e consecutivi, dalla data del verbale di consegna.

In detto tempo è compreso quello occorrente per l'impianto del cantiere e per ottenere dalle competenti autorità le eventuali concessioni, licenze e permessi di qualsiasi natura e per ogni altro lavoro preparatorio da eseguire prima dell'effettivo inizio dei lavori.

2. Nel tempo contrattuale di cui sopra si è tenuto conto anche, nella misura delle normali previsioni, dell'incidenza dei giorni d'andamento stagionale sfavorevole e pertanto per tali giorni non possono essere concesse proroghe per recuperare i rallentamenti e le soste.

3. Si fa inoltre obbligo all'Appaltatore di ultimare le opere o gruppi di opere nei termini di tempo che lo stesso prevede nel "Programma dei lavori" allegato al progetto.

4. Non saranno concesse proroghe per ritardi dovuti a sospensioni delle lavorazioni ordinate dal coordinatore per l'esecuzione dei lavori derivanti da inosservanze delle norme sulla sicurezza.

4. 2. Proroghe

1. L'Appaltatore, qualora, per cause ad esso non imputabili ed adeguatamente documentate, non sia in grado di ultimare i lavori nel termine fissato, potrà chiedere proroghe che, se riconosciute giustificate, potranno essere concesse dal Responsabile del Procedimento. Le domande, adeguatamente motivate devono pervenire, pena la decadenza, prima della data fissata per l'ultimazione dei lavori.

Art. 5 - Cauzione definitiva e coperture assicurative

1. L'Appaltatore, a garanzia degli impegni da assumere con il presente contratto, ha costituito, ai sensi dell'articolo 101 del D.P.R. n. 554/1999 cauzione definitiva di € _____, con Polizza fideiussoria n. _____ emessa da _____ in data _____.

Nel caso di inadempienze contrattuali da parte dell'Appaltatore, il Comune avrà diritto di valersi della stessa di propria autorità, secondo quanto stabilito dall'art. 101 del Regolamento.

L'Appaltatore dovrà reintegrare la cauzione medesima, nel termine che gli sarà prefissato, qualora il Comune abbia dovuto, durante l'esecuzione del contratto, valersi in tutto o in parte di essa. Lo svincolo avverrà ai sensi dello stesso articolo.

2.L'appaltatore ha prodotto, altresì, polizza di assicurazione, emessa da _____ in data _____ n° _____ ai sensi dell'art. 103 del D.P.R. 554/1999 per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi, conformemente a quanto stabilito all'art. _____ del Capitolato speciale d'appalto.

Art. 6 - Penali per ritardi, esecuzione lavori d'ufficio, risoluzione e recesso dal contratto.

1.Ai sensi degli articoli 117 del Regolamento e 22 del Capitolato generale, qualora alla scadenza del termine sopra indicato non siano stati ultimati i lavori, l'Appaltatore sarà tenuto al pagamento di una penale stabilita nella misura del _____ netto dell'ammontare contrattuale per ogni giorno di ritardo al compimento dei lavori;

2.Qualora non siano rispettati i tempi stabiliti dal "Programma dei lavori" allegato al progetto, il ritardo superiore a 100 giorni sarà considerato grave inadempienza.

3.Nei casi di difetti di costruzione trova applicazione l'art. 18 del Capitolato Generale.

In tutti i casi previsti dalla Legge, dal Regolamento, dal Capitolato Generale, e negli altri casi di grave o ripetuta inadempienza, si procederà ai sensi degli art. 119-121 del Regolamento e dell'art. 22 del Capitolato Generale. Per la risoluzione e il recesso trovano applicazione le disposizioni di cui agli art. 117, comma 4, 118, 119 e 122 del Regolamento. La risoluzione opera di diritto ai sensi dell'Art. 1456 del Codice Civile.

4.In particolare si elencano, a titolo non esaustivo, i casi in cui il Comune ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti:

- a. frode nell'esecuzione dei lavori;
- b. inadempimento alle disposizioni del direttore dei lavori riguardo ai tempi di esecuzione;
- c. manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;
- d. inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- e. gravi o ripetute violazioni dei piani di cui al successivo articolo 13;
- f. sospensione dei lavori da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;
- g. rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicarne la realizzazione nei termini previsti dal contratto;
- h. subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
- i. non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;
- j. proposta motivata del coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera e), del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494;
- k. perdita, da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

5.All'atto della risoluzione, l'Appaltatore è obbligato alla immediata riconsegna dei lavori e delle opere nello stato di cui si trovano; sarà in facoltà del Comune, e a suo insindacabile giudizio, rilevare totalmente o parzialmente i materiali, gli utensili ed i macchinari a piè d'opera, nonché i cantieri dell'Appaltatore.

6.Qualunque contestazione sulla regolarità formale o sostanziale della risoluzione d'ufficio, non potrà essere invocata dall'Appaltatore per rifiutare o ritardare l'adempimento dell'obbligo previsto nel punto precedente.

7.L'Appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

8.E' facoltà della Stazione Appaltante di recedere in qualunque momento dal contratto, mediante il pagamento sia dei lavori eseguiti, sia del valore dei materiali utili esistenti in cantiere, oltre al decimo dell'importo delle opere non eseguite, nel rispetto delle modalità stabilite dall'art. 122 del Regolamento e dall'art. 37-septies della Legge.

Art. 7 - Consegna, sospensioni e riprese dei lavori

1. La consegna dei lavori è effettuata nel rispetto delle norme del Regolamento (in particolare art. 129, 130, 131, 132); la consegna dei lavori deve avvenire non oltre 45 giorni dalla stipula del contratto. In caso di inadempienza si applicano le penalità stabilite dagli stessi articoli.
2. Dalla data di detto verbale decorrono i termini di avanzamento e di ultimazione dei lavori.
3. Il Comune, tramite il Direttore dei Lavori, si riserva la facoltà di ordinare la sospensione dei lavori o di limitarne lo sviluppo e di disporre successivamente la ripresa secondo quanto previsto dall'art. 133 del Regolamento e dagli articoli 24 e 25 del Capitolato Generale; a tale riguardo l'Appaltatore non potrà avanzare pretese di indennizzi o risarcimenti, fatto salvo quanto previsto da tali norme.
4. Alle sospensioni dei lavori previste dal Capitolato speciale d'appalto, si applicano le disposizioni procedurali di cui alle norme in vigore, ad eccezione del comma 4 dell'art. 24 del Capitolato Generale.

Art. 8 - Oneri a carico dell'Appaltatore

1. Sono a carico dell'Appaltatore tutte le spese ed obblighi generali derivanti dai seguenti articoli del Capitolato Generale:
art. 5 – Cantieri, attrezzi, spese ed obblighi generali a carico dell'appaltatore; art. 6 – Disciplina e buon ordine dei cantieri; art. 7 – Tutela dei lavoratori; art. 8 – Spese di contratto, di registro ed accessorie; art. 10 – Variazioni al progetto approvato; art. 14 – Danni; art. 15 – Accettazione, qualità ed impiego dei materiali; art. 16 – Provvista dei materiali; art. 17– Sostituzione dei luoghi di provenienza dei materiali previsti in contratto; art. 18 – Difetti di costruzione; art. 24 – Sospensione e ripresa dei lavori; art. 27 – Durata giornaliera dei lavori; art. 36 – Proprietà dei materiali di demolizione; art. 37 – Collaudo.
2. Sono a carico dell'Appaltatore tutte le spese ed obblighi generali derivanti dai seguenti articoli del Regolamento:
Articolo 121 – Provvedimenti in seguito alla risoluzione del contratto,
Articolo 193 – Oneri dell'appaltatore nelle operazioni di collaudo.
3. Tutti i suddetti oneri e quelli precisati nel Capitolato Speciale, nel presente contratto, o comunque individuati nel progetto come a carico dell'Appaltatore, si intendono compensati nei prezzi dei lavori e/o forniture.
4. L'Appaltatore dichiara, ai sensi dell'art. 3, comma ottavo, del D.lgs. 14.08.1996, n. 494 e successive modificazioni ed integrazioni, di applicare ai propri lavoratori dipendenti il vigente C.C.N.L. delle imprese dell'edilizia e di agire nei confronti degli stessi nel rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti.
5. L'Appaltatore è altresì tenuto a rispettare le norme di cui all'art. 18, comma 7, della L. 19.03.1990 n. 55.
6. Le parti danno atto che l'Appaltatore ha dichiarato, in sede di gara di _____ (norme relative alle assunzioni obbligatorie di cui alla L. 12.03.1999, n. 68).

Art. 9 - Contabilizzazione dei lavori

1. Il contratto è stipulato "a corpo e a misura". Pertanto ai sensi dell'art. 326 della l. 20 marzo 1865, n. 2248, allegato "F":
 - per la parte di lavori "a corpo", l'importo dei lavori stabilito in € _____ resta fisso e invariabile, senza che possa essere invocata da alcuna delle parti contraenti alcuna successiva verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità e alla qualità di detti lavori;
 - per la parte dei lavori "a misura", previsti in € _____ verranno applicati i prezzi unitari offerti dall'appaltatore. L'importo complessivo di tali lavori potrà variare secondo la quantità effettiva degli stessi.

Gli importi a corpo e a misura offerti non includono gli oneri per la sicurezza sui quali non viene effettuato alcun ribasso. L'importo degli oneri per la sicurezza deriva dal calcolo dei costi contenuto nel Piano di Sicurezza e Coordinamento allegato al contratto.
2. La revisione prezzi, non si applica ai sensi dell'art. 26 della Legge.

Art. 10 - Liquidazione dei corrispettivi

1. All'Appaltatore non sarà erogata alcuna anticipazione sull'importo contrattuale ai sensi dell'art. 5 del D.L. 28.03.1997, n. 79 (convertito in legge con modificazioni, con legge 28.05.1997, n. 140).

2. Tutti i pagamenti dei corrispettivi spettanti all'Appaltatore saranno effettuati mediante mandato, presso la tesoreria comunale, con accredito mediante _____.
L'avviso di avvenuta emissione del mandato di pagamento sarà inviata al seguente recapito:
_____.

3. La richiesta di modifiche delle modalità di riscossione, nonché eventuali modalità agevolative dei pagamenti, dovrà essere comunicata per iscritto dall'Appaltatore al Servizio Finanziario del Comune e sarà considerata valida fino a diversa comunicazione.

4. La cessione dei crediti è esercitabile nei limiti consentiti dall'art. 115 del Regolamento.

5. Alla data odierna _____ (cessioni di crediti a terzi).

6. La Direzione dei Lavori provvederà a redigere, in corso d'opera, la contabilità delle quantità allo scopo di procedere alla liquidazione dei certificati di acconto di cui nel seguito e fermo l'obbligo dell'Appaltatore di iscrivere le eventuali riserve secondo quanto disposto dal Regolamento, a pena di decadenza da ogni diritto o pretesa al riguardo. Nei casi previsti dall'art. 165 del Regolamento potranno essere registrate quantità in partita provvisoria; così pure trova applicazione l'art. 28 del Capitolato Generale nei casi di fornitura materiali a piè d'opera.

Per quanto riguarda le spese relative agli oneri per la sicurezza, esse saranno saldate, nell'ambito di ciascuno Stato di Avanzamento dei Lavori, nella percentuale corrispettiva all'importo del SAL rispetto all'importo di contratto.

7. L'Appaltatore resta sempre e unicamente responsabile della conservazione dei materiali che possono essere sempre rifiutati ai sensi dell'art. 18 del Capitolato Generale.

8. Durante il corso dell'opera se il credito liquido dell'Appaltatore, netto cioè di ogni pattuita ritenuta, ammonta a € _____ si predisporrà lo stato d'avanzamento dei lavori eseguiti e saranno emessi i certificati di acconto relativi a tali avanzamenti, al netto delle prescritte ritenute. In caso di sospensione dei lavori da parte del Comune, potrà venire predisposto lo stato di avanzamento dei lavori eseguiti fino alla sospensione indipendentemente dall'ammontare del credito maturato. In base alle risultanze della contabilità finale dei lavori, si predisporrà l'ultimo stato di avanzamento e si farà luogo alla emissione dell'ultimo certificato di acconto.

9. I termini per il pagamento all'Appaltatore, sono quelli stabiliti dall'art. 29 del Capitolato Generale.

10. Nel caso di ritardi nell'emissione dei certificati o nel pagamento delle rate saranno applicate le sanzioni previste dall'art. 116 del Regolamento ed art. 30 del Capitolato Generale.

11. Nell'emissione dei certificati di acconto saranno effettuate le ritenute dovute e la trattenuta dello 0,50% ai sensi dell'art. 7 del Capitolato Generale.

12. Il pagamento dell'ultima rata di acconto e del saldo non costituiscono presunzione di accettazione dell'opera ai sensi dell'art. 1666, secondo comma, del codice civile.

Art. 11. - Controlli

1. I controlli e le verifiche eseguiti dal Comune non escludono la responsabilità dell'appaltatore ai sensi dell'art. 19 del Capitolato Generale.

Art. 12. - Esecuzione dei lavori - Variazione delle opere progettate

1. Qualora il Comune, per il tramite della Direzione dei Lavori richiedesse e ordinasse modifiche o varianti in corso d'opera, fermo restando il rispetto dell'art. 25 L. n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni, le stesse verranno concordate e successivamente liquidate sulla base di una nuova perizia, eventualmente redatta e approvata in base ai nuovi prezzi stabiliti mediante il verbale di concordamento ai sensi dell'art. 136 del Regolamento. In tal caso, trova applicazione, verificandosene le condizioni, la disciplina di cui agli art. 45, comma 8, 134 e 135 del Regolamento e agli art. 10 e 11 del capitolato generale d'appalto.

2. Gli importi di ciascun gruppo di lavorazioni omogenee, come individuate al Titolo II del Capitolato Speciale indicano gli importi presunti delle varie categorie di lavoro che potranno essere

modificati in più od in meno per effetto di variazioni che saranno ordinate ai sensi e con le forme degli art. 10, 11 e 12 del Capitolato Generale.

3. Per le variazioni in aumento o in diminuzione dell'importo complessivo dell'appalto e salva la formazione dei nuovi prezzi nei casi previsti dall'art. 134, comma 6 del Regolamento, si applicheranno le disposizioni di cui ai suindicati art. 10, 11 e 12 del Capitolato Generale.

4. Le variazioni sono valutate ai prezzi di contratto, tuttavia, se comportano lavorazioni o materiali per i quali non sia già stato fissato il prezzo contrattuale, si provvede alla determinazione dei nuovi prezzi, secondo quanto previsto dall'art. 136 del Regolamento. Per tutte le lavorazioni che si effettueranno, verrà comunque considerato valido l'intero elenco prezzi unitari, al quale verrà applicato il ribasso d'asta.

5. Potranno essere richieste all'Appaltatore le prestazioni occorrenti per lavori in economia, secondo le modalità stabilite nel Capitolato Speciale d'Appalto, e valutate come stabilito nell'Elenco prezzi.

6. Quando l'Appaltatore riscontri incongruenze nel progetto o tra il progetto e la situazione dei luoghi, egli è tenuto a segnalare il fatto al Direttore dei Lavori affinché provveda a fornire le eventuali precisazioni.

7. In ogni caso l'Appaltatore dichiara esplicitamente di essere a conoscenza delle disposizioni contenute nell'art. 191, 4° comma del T.U. Leggi su l'Ordinamento degli Enti Locali, in merito al divieto di effettuare spese da parte degli Enti Locali senza il preventivo provvedimento di autorizzazione e sul fatto che, in assenza di tale provvedimento, il rapporto obbligatorio intercorre tra chi ha ordinato la spesa ed il fornitore o prestatore d'opera, esonerando il Comune da qualsiasi onere o responsabilità.

Art. 13- Sicurezza nel cantiere.

1. L'appaltatore, dichiara di avere preso conoscenza dei rischi di qualsiasi natura presenti nell'area di lavoro al fine di adottare tutti i necessari e prescritti provvedimenti per la prevenzione degli infortuni e per la tutela dei lavoratori.

L'appaltatore ha preso atto del Piano di sicurezza allegato al progetto ed ha presentato in data _____ giusto Prot. n. _____ il "piano operativo di sicurezza" di cui all'art. 31, comma 1-bis, della Legge per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, che viene depositato agli atti del contratto e che forma parte integrante del contratto anche se non materialmente allegato.

2. L'appaltatore deve fornire tempestivamente al Coordinatore per l'esecuzione dei lavori, gli aggiornamenti alla documentazione di cui al comma precedente, ogni volta che mutino le condizioni del cantiere ovvero i processi lavorativi utilizzati.

3. L'appaltatore deve attenersi scrupolosamente agli ordini del suddetto Coordinatore per l'esecuzione dei lavori, all'uopo incaricato dal Comune ai sensi del D. Lgs. 14.081996, n. 494 e successive modificazioni.

Art. 14- Riserve dell'appaltatore

1. Ogni riserva da parte dell'Appaltatore dovrà essere formulata nei modi e nei termini prescritti dagli artt. 164-165 del Regolamento e 31 del Capitolato Generale. Le riserve saranno definite secondo le modalità indicate nell'art. 31 bis della Legge ed in base agli artt. 32 e 33 del Capitolato Generale.

Art. 15 - Sub appalti

1. Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità.

2. L'affidamento in subappalto di qualsiasi parte delle opere e dei lavori compresi nell'appalto è ammesso esclusivamente per le lavorazioni precisate in sede di offerta, di seguito riportate

3. Il subappalto dovrà comunque rispettare i limiti e le modalità previste dall'art. 18 della legge 19.03.1990 n° 55 così come modificato dall'art. 34 della Legge dovrà essere altresì rispettato quanto previsto dall'art. 141 del Regolamento.

4. Ai fini dell'autorizzazione del subappalto l'Appaltatore deve presentare istanza da cui risulti la descrizione dettagliata e l'importo delle opere da subappaltare allegando per la ditta subappaltatrice documentazione analoga a quella richiesta per la gara d'appalto. È fatta salva ogni ulteriore documentazione che il Comune ritenesse di dover acquisire.

6. La categoria prevalente e le ulteriori categorie individuate, sono precisate al Titolo II del Capitolato Speciale.

7. L'Appaltatore dovrà esporre, all'esterno del cantiere, i nominativi di tutte le Imprese subappaltatrici completi degli estremi identificativi o dell'attestato SOA con le relative categorie ed importi o dell'iscrizione alla C.C.I.A.A. qualora l'attestato SOA non sia indispensabile.

8. È vietata ogni forma di subappalto al di fuori dei limiti suindicati.

9. L'esecuzione dei lavori affidati in subappalto o in cottimo non può formare oggetto di ulteriore subappalto o cottimo.

10. Comunque, anche in caso di subappalto o di cottimo autorizzato, l'Appaltatore resta egualmente responsabile dei lavori subappaltati e ne risponde direttamente al Comune.

11. Ai sensi del comma 3 bis dell'art. 18 della L. n. 55/1990, i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'Appaltatore che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate.

La presente prescrizione rientra tra le obbligazioni contrattuali e il mancato rispetto della stessa a tutti gli effetti può essere eccepita quale inadempimento.

Art. 16- Ultimazione dei lavori

1. L'ultimazione dei lavori sarà accertata secondo quanto stabilito dall'art. 172 del Regolamento.

Art. 17 - Modalità e termini di collaudo (o del Certificato di regolare esecuzione che lo sostituisce)

1. Trattandosi di opere che non necessitano collaudo tecnico amministrativo, la corretta esecuzione dei lavori sarà accertata con il Certificato di Regolare Esecuzione che sarà emesso entro tre mesi, salvo inadempienze dell'Appaltatore, come stabilito dal Titolo XII del Regolamento.

2. La rata di saldo sarà corrisposta entro il termine di cui all'art. 205 del Regolamento.

3. Il Collaudo o Certificato di regolare esecuzione ha carattere provvisorio ed assume carattere definitivo decorsi due anni dall'emissione del medesimo.

4. Decorso tale termine, si applica l'art. 28 della Legge.

Art. 18 - Altre condizioni dell'appalto

18. 1. Rinvenimenti

1. Tutti gli oggetti rinvenuti apparterranno alla stazione appaltante, in conformità a quanto stabilito dall'art. 35 del Capitolato Generale.

2. Al fine del rimborso spese di cui al comma 1 del citato art. 35, l'Appaltatore dovrà richiederne la contabilizzazione secondo le modalità stabilite per i lavori a misura o in economia.

18. 2. Responsabilità dell'appaltatore verso la società e verso terzi

1. L'Appaltatore è responsabile, a tutti gli effetti, dell'esatto adempimento delle condizioni di contratto e della perfetta esecuzione e riuscita delle opere affidategli. L'Appaltatore riconosce che le prescrizioni contenute nel presente contratto e quant'altro richiamato nello stesso sono idonee alla corretta esecuzione dell'opera in oggetto: la loro osservanza non limita quindi né riduce, comunque, la responsabilità dell'Appaltatore.

2. La presenza in luogo del personale di direzione e sorveglianza e la eventuale approvazione di opere o di disegni da parte della Direzione Lavori non limitano né riducono tale piena incondizionata responsabilità.

3. L'Appaltatore sarà in ogni caso tenuto a rifondere i danni risentiti dal Comune, o da terzi, in dipendenza dell'esecuzione dei lavori ed a sollevare da ogni corrispondente richiesta sia il Comune sia le persone che lo rappresentano, nonostante l'obbligo dell'Appaltatore stesso di ottemperare agli ordini che la Direzione Lavori avrà emanato, fatta salva la possibilità, per l'Appaltatore, di evidenziare le anomalie riscontrate e di iscrivere apposite riserve.

4.L'Appaltatore è parimenti tenuto a rispondere, nei termini su descritti, dell'opera e del comportamento di tutti i suoi dipendenti.

18. 3. Divieti

1.E' fatto divieto all'Appaltatore, salvo autorizzazione scritta del Comune, di fare o di autorizzare a terzi la pubblicazione di notizie, articoli, disegni, fotografie o documenti cinematografici delle opere oggetto dell'appalto.

Art. 19 - Modalità di soluzione delle controversie

1.Tutte le controversie tra l'Appaltatore e il Comune - così durante l'esecuzione come al termine del contratto - che non si siano potute definire con le procedure dell'accordo bonario di cui all'art. 31bis della Legge, sono attribuite alla competenza del Foro nella cui giurisdizione ha sede il Comune di Valdagno. E' esclusa la competenza arbitrale.

Art. 20 - Trattamento fiscale

1. Tutte le spese del contratto e tutti gli oneri connessi alla stipulazione, compresi quelli tributari, sono a totale carico dell'Appaltatore, fatta eccezione per l'I.V.A. che rimane a carico del Comune di Valdagno.

2.Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti al pagamento dell'I.V.A., per cui si richiede la registrazione in misura fissa.

Art. 21 - Domicilio dell'Appaltatore

1. A tutti gli effetti del presente contratto l'Appaltatore" elegge domicilio in Valdagno presso la sede comunale.